

Provincia di Milano



Circondario di Milano

COMUNE DI MILANO

PRECETTO

per presentarsi all'esame definitivo ed arruolamento

Il Sindaco del Comune suddetto invita Fumagalli Carlo
iscritto nella leva in corso sulla classe 188 2 cui toccò in sorte il n. 5703
di estrazione nel Mandamento di Milano a presentarsi il giorno 10
del mese di Giugno alle ore $\frac{8}{9}$ innanzi al Consiglio di leva nella città di Milano, Via Carducci già
Via S. Gerolamo 18, per essere esaminato e, se idoneo, sottoposto all'arruolamento.

Rammenta al medesimo che la sua disobbedienza lo esporrebbe ad essere dichiarato **renitente**.

Lo avverte infine che qualora nel giorno 1° febbraio 1902 stato fissato per l'apertura della sessione della presente leva si trovasse in una delle condizioni previste dagli art. 86, 87 e 88 della legge di leva, potrà ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria presentando i documenti prescritti al Consiglio di leva all'atto del suo arruolamento e, ad ogni modo *non più tardi del* 1° agosto p. v., giorno della chiusura della sessione predetta.

A tale scopo sono in genere necessari i certificati di nascita e di morte dei membri della famiglia dalla cui età o dalla cui morte dipenda il diritto suddetto: in tutti i casi è poi necessario un certificato, rilasciato dalle competenti autorità, comprovante il seguito matrimonio legale fra i suoi genitori, ed, ove occorra, fra i suoi avi.

Trattandosi di termine perentorio è opportuno che i detti documenti vengano

Avvertenze speciali per gli iscritti residenti all'estero

Gli iscritti residenti all'estero che non intendano di presentarsi personalmente al Consiglio di leva per l'esame definitivo ed arruolamento nel giorno stabilito dal precedente precetto, potranno regolare la loro posizione di fronte alla leva entro il giorno stabilito — come sopra è detto — per la chiusura della sessione di leva per evitare di essere dichiarati renitenti, e ad ogni modo non oltre il 31 dicembre p. v.

A tale scopo essi, qualunque sia la classe di leva a cui appartengono, dovranno chiedere entro il detto giorno 31 dicembre alla regia autorità diplomatica o consolare più vicina al luogo di loro dimora di farsi visitare all'estero per essere, se del caso, riformati o mandati rivedibili: ovvero di essere arruolati nella categoria che loro spetta, secondo le norme che verranno loro fatte conoscere dall'autorità medesima.

Quelli di essi che *nacquero all'estero* (in qualsiasi paese) e quelli che *espatriarono prima di aver compiuto il 16° anno di età per recarsi in America, Oceania, Asia* (esclusa la Turchia) *ed Africa* (esclusi i domini e protettorati italiani, l'Egitto, la Tripolitania, la Tunisia, l'Algeria ed il Marocco) che vengano arruolati in qualsiasi categoria, potranno chiedere — provando di trovarsi nelle condizioni suddette — alla regia autorità diplomatica o consolare di essere dispensati provvisoriamente dal presentarsi alle armi finchè duri la loro residenza all'estero, salvo ad esserne dispensati in modo assoluto e definitivo quando compiranno il 32° anno di età.

Gli iscritti residenti all'estero possono pure essere ammessi alla surrogazione di fratello ed all'arruolamento volontario di un anno anche con facoltà di ritardare il servizio fino al 26° anno di età, compiendo le necessarie pratiche innanzi ai regi agenti diplomatici o consolari.

Gli iscritti di leva e i militari di truppa residenti all'estero, i quali rimpatriano per adempiere ai loro obblighi di servizio militare o ritornano alla loro residenza dopo avere soddisfatto gli obblighi stessi, hanno diritto ad essere trasportati ai prezzi e con le norme stabilite nella vigente convenzione stipulata con la Società « Navigazione Generale Italiana » fra i porti nazionali ed esteri toccati dai piroscafi della detta Società.

Quelli poi fra i detti iscritti o militari che siano indigenti, hanno diritto, a senso della legge 22 aprile 1893 n. 197, sulle convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi ed a senso della citata convenzione, al passaggio gratuito, escluso però il vitto, dall'estero in Italia e viceversa sui piroscafi della menzionata Società i quali toccano porti della Tripolitania, della Tunisia, di Malta, della Corsica, del Levante, dell'Egitto, del Mar Rosso e delle Indie.

Per gli opportuni schiarimenti e per ottenere i documenti necessari per fruire di tutti gli anzidetti vantaggi, gli iscritti e i militari suddetti potranno rivolgersi ai Regi agenti diplomatici e consolari.

